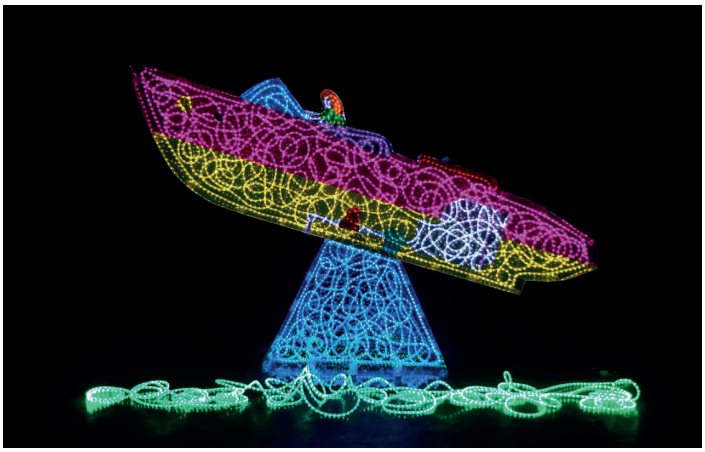
JULIET
art magazine

n. 170
December 2014 - January 2015
Rubrica "Spray Italy"

Al 54° Salone Nautico, dove la presenza della azienda di Grignasco Guidi Srl, di Bruno Guidi, moderno industriale e mecenate delle arti contemporanee, leader mondiale nella produzione di impiantistica navale di accessori, fondata nel 1968, nell'ambito della manifestazione fieristica, porta con sé la grande passione per l'arte, promuovendo una nuova esposizione, curata da Ivan Quaroni, dal titolo "Lodola&Mathis: Nuovo mecenatismo. Immaginare il futuro", con la doppia personale di Marco Lodola e Jill Mathis ospitata al Galata Museo del Mare. Marco Lodola col suo inconfondibile segno pop tracciato con la luce, realizza una grande scultura luminosa, producendo una imbarcazione del futuro sulla quale monta pezzi della Guidi. Jill mathis, con immagini in b/n e a colori, scattate per l'occasione ai prodotti tecnologici della Guidi, con tocco femminile, che

"Industria" 2014, Jill Mathis



"Surfin' bird" 2014, Marco Lodola

diventano opere astratte di grande fascino. Questa esposizione fa dialogare arte e nautica, scultura e fotografia, ed è il futuro, inteso come innovazione tecnologica che caratterizzano l'industria e l'arte contemporanea, scienza di certo imperfetta dell'immaginazione, ma che consente di formulare ipotesi, talora anche profezie sul mondo a venire. L'arte ha in comune con la scienza, la capacità di prefigurare, con la realtà che ogni cosa prodotta è stata prima immaginata e, molte di queste immaginazioni, sono diventate realtà del quotidiano. Nello stand della Guidi al Salone Nautico, è ospitato uno spettacolare piccolo yacht, realizzato dall'artista inglese Chris Gilmour in scala 1:1, interamente con cartone riciclato, lungo cinque metri con tutti i suoi accessori, prodotto negli anni '70 dagli storici Cantieri Navali Camuffo, azienda nata nella metà del Quattrocento a Portogruaro, clienti della Guidi Srl.